

IL CONGRESSO. Domani in sala Ajace si riuniscono luminari austriaci e friulani

Oncologia avanzata, in città studiosi a confronto

SI FARÀ IL PUNTO SUI RECENTI SVILUPPI NEL TRATTAMENTO DELLE NEOPLASIE

► “La chirurgia oncologica avanzata” è questo il titolo del congresso organizzato dall’Università di Udine e dal Gruppo regionale integrazione trattamenti oncologici presieduto da Dino De Anna, docente di chirurgia generale dell’Ateneo. Il congresso, previsto per domani alle 9.30 alla sala Ajace di palazzo D’Aronco, farà il punto sui più recenti sviluppi e risultati di questa specialità nell’ambito della patologia oncologica addominale e, in particolare, sulle esperienze maturate in questo settore al Centro attivo di Udine e di Vienna. In apertura sono previsti gli interventi del

rettore dell’Ateneo di Udine, Cristiana Compagno, del presidente della Regione, Renzo Tondo, del preside della facoltà di Medicina udinese, Massimo Bazzocchi, e del direttore generale dell’Azienda ospedaliero-universitaria S. Maria della Misericordia di Udine, Carlo Favaretti. Il congresso, inoltre, prosegue alle 10 con la lectio magistralis di Davide D’Amico, emerito dell’ateneo patavino, su “Neoplasie maligne del fegato e delle vie biliari: trattamento delle forme avanzate”. Seguirà la sezione scientifica moderata da Fabrizio Bresadola e Pier Paolo Cagol con



L'OSPITE. Pasqual Enricomaria

interventi su “La carcinosi peritoneale: fisiopatologia e indicazioni al trattamento”; Gianpiero Fasola, direttore del dipartimento di Oncologia dell’azienda ospedaliero-universitaria di Udine, interverrà invece su “Il ruolo dell’oncologia medica nei trattamenti integrati”; Friedrik Kober, dell’università di Vienna, parlerà del “trattamento con citoriduzione e Hipec: i risultati clinici”; Enricomaria Pasqual, infine, responsabile Chirurgia oncologica avanzata dell’università di Udine, parlerà sull’esperienza del Centro udinese.